

A BORDO CAMPO

L'amarezza di Lippi: «Non abbiamo mai cercato di vincere»

Materazzi (Bari-Brescia): «I sette punti di distacco dalle quattro ultime Foggia e Genova sono un buon vantaggio ma non dobbiamo abbassare la guardia. Adesso è fondamentale per la salvezza il derby di domenica prossima a Foggia»

Moro (Bari-Brescia): «Abbiamo disputato un buon primo tempo anche se non disponendo delle punte titolari Nappi e Boronovo. Ho dovuto schierare Nen fuori ruolo. La mia panchina? Si parla di un ritorno di Lucescu anche se il presidente Cononi non ha ancora deciso»

Tabarez (Cagliari-Reggiana): «Nel calcio si finisce col soffrire sempre anche quando si vince e 2-0. Purtroppo non abbiamo elementi in grado di gestire al meglio certe situazioni»

Cellino (Presidente del Cagliari): «Il prossimo allenatore sarà Trapattoni? È la seconda bufera della settimana dopo quella dell'arrivo di Sosa»

Simoni (Cremonese-Genoa): «I tre punti conquistati danno un buon morale ai miei. Dovevo vincere e questa volta abbiamo centrato l'obiettivo. Questo ci consente di proseguire il campionato con nuove speranze di salvezza»

Maselli (Cremonese-Genoa): «Era un confronto delicato più per loro che per noi. La situazione anche se siamo usciti sconfitti non cambia di molto»

Lippi (Juventus-Padova): «Nessun dramma. Non abbiamo fat-

to nulla per vincere. Non siamo stati né lucidi né brillanti ma poteva accadere dopo tutte queste partite importanti e ravvicinate. Abbiamo sempre otto punti di vantaggio e un turno in meno prima della fine del campionato come non ho mai considerato vinto lo scudetto prima non drammatizzo oggi»

Viali (Juve-Padova): «Abbiamo reagito bene a sconfitte nelle precedenti circostanze e la tristezza di l'arbitro non ci ha abbassati. Dipenderà da quanto ci metteremo per smaltire questa brutta giornata»

Sandroni (Juve-Padova): «Abbiamo capito che la salvezza passa per un sacrificio grandissimo in campo e fuori. Una salvezza la nostra che equivale a dieci Grandi Slam perché tutta la nostra squadra vale 20 miliardi di cui 4 spesi nella campagna acquisti. Nessuna sorpresa dunque per colpi come questo contro la Juve perché noi in questo campionato non abbiamo mai sofferto tantamente nessuno»

Boskov (Napoli-Foggia): «Se Rincon non avesse cercato il gol spettacolare e avesse badato più alla compattezza, questa vittoria poteva essere anche più larga»

Cruz (Napoli-Foggia): «È stata una vittoria importante anche se sofferta fino alla fine. La squadra ha reagito bene alle tante notizie sulla società diffuse in settimana e dopo la sconfitta di Firenze era proprio

quello che occorreva anche se non abbiamo certo giocato come contro Samp e Lazio»

Catuzzi (Napoli-Foggia): «Con il Napoli siamo davvero sfiorati quest'anno gli abbiamo regalato tre punti. Non merita questa sconfitta il secondo gol ci ha castigati. Ora la situazione in coda per noi non è rosea ma faremo il possibile per restare tranquilli e continuare a lottare»

Scala (Parma-Inter): «Giuro che quando ho visto sul tabellone che la Juventus stava perdendo non mi ha fatto alcun effetto. Non voglio proprio pensare alle disgrazie altrui. Al campionato per ora non occorre guardare se giochiamo senza condizionamenti come è accaduto con l'Inter i risultati arrivano»

Bianchi (Parma-Inter): «È vero è stato un de ja vu. Queste sono situazioni che ho già visto. Abbiamo fatto i soliti errori grossolani. Nel momento in cui cominciamo a credere che potesse venire qualcosa di più siamo stati giustamente puniti»

Pagliuca (Parma-Inter): «Come mi diceva Boskov mio allenatore nella Sampdoria è meglio perdere una gara 3-0 che tre gare per 1-0. Sentirsi è stato bravissimo sia nei due gol che in quello di Zola dove ha fatto lui la finta. Dispiace aver perso perché ci stavamo abituando a vincere sempre»

Sensani (Parma-Inter): «Non mi



Marcello Lippi allenatore della Juventus

Magnani

senso l'uomo del giorno sui gol mi trovavo il comunque sono stati molto importanti e il merito è di tutti. Certo se pensiamo ai punti persi viene un po' di rammarico. Ma non dobbiamo pensarci»

Crippa (Parma-Inter): «Ora la Juve ha il calendario più difficile del nostro se perderà altri punti potremmo fare un pensiero allo scudetto ma ora dobbiamo essere concentrati di più sulle coppe»

Eriksson (Samp-Florentina): «Non so cosa dire. Bella vittoria in campionato dopo la bella di giovedì invece anche oggi abbiamo sbagliato qualcosa. Forse la nostra colpa è stata quella di sprecare troppe palle gol

Guardiamo però il lato positivo della nostra prestazione abbiamo reagito all'eliminazione in Coppa della Coppa con grande spirito e letteremo ancora fino alla fine della stagione. Del resto ci sono ancora 18 punti in palio da conquistare»

Ranieri (Samp-Florentina): «La Samp ha avuto le occasioni giuste per chiudere il risultato. Voleva vincere a tutti i costi e ha dimostrato un grande carattere. Noi però non abbiamo rubato nulla e abbiamo raccolto in tre minuti i frutti di una buona prestazione complessiva. Siamo bene sia fisicamente sia mentalmente un mese e mezzo fa questa partita la avevamo persa»

GLI ARBITRI

DE PRISCO 6.5 (Bari-Brescia): buono esordio in serie A per l'arbitro di Nocera. È sembrato sempre attento e abbastanza disposto al dialogo con gli allenatori. Gusto non altissimo ma di tanto in tanto si è spuntato in un clima quasi idilliaco»

FRANCESCINI 6 (Cagliari-Reggiana): nonostante l'alto numero di gol e l'accesso agostino la partita è voluta via correttezza senza che l'arbitro abbia dovuto fare molto di più che supervisionare il gioco. Una sufficienza meritata»

CINCIRIPINI 6.5 (Cremonese-Genoa): due gli episodi controversi di questa partita entrambi sciolti senza tentennamenti da Cinciripini. Il fallo netto di Verdelli su Mura e l'ostruzione ai danni di Pini nell'area del Genoa. Peccato per quel fallo dello stesso Pini su Francesconi e la conseguente pedata in faccia. Un cartellino non sarebbe stato di troppo»

BORRIELLO 6 (Juventus-Padova): dirige con serenità una partita non cattiva. Ai primi accenti di gioco duro l'arbitro di Mantova ammonisce Balleri e Di Livio. Non è chiarissimo il fallo commesso da Di Livio ai danni di Kreek che ha originato il calcio di punizione poi trasformato dallo stesso olandese ma il direttore di gara era posizionato al meglio per giudicare»

COLLINA 6.5 (Napoli-Foggia): nessuna contestazione come spesso capita nelle partite di rete da «Kojak». Era netto anche il fallo di Tarantino su Bresconi che ha causato la punizione (temporaneo pareggio del Foggia) anche se il terzino napoletano ha negato il contatto ma Collina era vicino all'azione ed ha subito fischiato»

MCCINI 5 (Parma-Inter): sì e proprio lui è ancora in circolazione questo stangone cresciuto pensando di imitare Agnolin»

(la mimica è la stessa, la precisione ahilui no) ma fatalmente divenuto una specie di nuovo Paparesta. Ieri si è confermato per quel che è tutto un errore uno sbaglio di valutazione dietro l'altro ammonizioni come prove in un contesto che più tranquillo non poteva essere. Per sua fortuna il divano in campo è tale da non poter essere scalfito dai suoi fischi a vanvera»

AMENDOLIA 6.5 (Roma-Lazio): non era una partita facile ma il fischietto siciliano l'ha tenuta con bravura in pugno. Due soli gli errori non rievoca un fallaccio di Aida su Casiraghi e si fida della segnalazione del guardalinee di destra che gli segnala un fuorigioco (inesistente) di Balbo nel primo tempo. Sa crosato il rigore per fallo di Cervone su Casiraghi e punibile anche con l'espulsione la gomitata di Giannini su Rambaudi»

BOLOGNINI 5 (Sampdoria-Fiorentina): è una partita difficile per il direttore di gara lombardo una partita nervosa con parecchi falli da entrambe le parti. Peca cattivina ma l'arbitro pecca nel distribuire qualche cartellino giallo in meno di quelli che dovrebbe. L'impressione è che la gara gli sfugga di mano anche se non commette errori clamorosi»

CLASSIFICA

- 1) COLLINA (12) 6 45
2) BOGGI (11) 6 40
3) AMENDOLIA (13) 6 30
4) PELLEGGRINO (9) 6 16
5) RODDOMONTI (11) 6 13
6) PAIRETTO (11) 6 13
7) BRASCHI (10) 6 13

AVEVA RAGIONE LUI

Ballotta, il fallo c'era Balbo, niente fuorigioco

FRANCESCO REA

Aveva ragione Amendolia (Roma Lazio): I giallorossi hanno protestato per un gol annullato a Toti pescato dal guardalinee in fuorigioco. E in effetti l'arbitro ha avuto ragione a seguire le indicazioni del proprio collaboratore»

Aveva ragione Balbo (Roma Lazio): Questa volta Balbo lanciato da Toti aveva la palla buona per regalare ai tifosi giallorossi il gol del pareggio. Veniva però fermato proditoriamente dall'arbitro per un fuorigioco inesistente»

Aveva ragione Amendolia (Roma Lazio): Cervone si sarà fatto i suoi conti. Casiraghi avrebbe comunque segnato lanciato con e verso la rete. Allora perché non trapparsi tra lui e la palla e poi sperare nella buona sorte? A vani

ficare il suo ragionamento il fischietto di Amendolia e la realizzazione di Signori»

Aveva ragione Amendolia (Roma Lazio): Capita a tutti che in un salotto Buona prova di professionalismo è però il sapere controllare. A Giannini nonostante le speranze questa volta non è riuscito colpendo con una gomitata sul viso Rambaudi. Spogliati anticipati per riflettere»

Aveva ragione Protti (Bari-Brescia): Ballotta non sapeva probabilmente come fermare Protti e ha pensato bene di fare scudo alla palla con il proprio corpo e come si sa i corpi solidi non si attraversano. Di Prisco non interviene»

Aveva ragione Pirri (Cremonese-Genoa): Francesconi saltava per evitare una brutta entrata di Pirri inspiegabilmente? Il giapponese Mura era il destinatario di un traversione nell'area della Cremonese. E l'attaccante giapponese sembrava pronto a sfruttarlo al meglio. Lo stesso deve aver pensato il suo controllore Verdelli che presio per un braccio lo adagiava dolcemente a terra»

Aveva ragione Cinciripini (Cremonese-Genoa): Pini si lanciava in area e allungava la palla al di là di un tiro di difensore. Il suo tentativo di saltarla falliva perché il tiro si univa impendendogli il passaggio. Ostruzione e palla sul dischetto»

Aveva ragione Di Chiara (Parma-Inter): Di Chiara si opponeva a Dell'Anno il quale senza neanche essere sfiorato si gettava a terra invocando il fallo. L'arbitro faceva proseguire ma Di Chiara chiedeva a Treossi di applicare il regolamento sulla simulazione. Richiesta vana»

IL GOL

Un bel gol può essere determinato da molti elementi. Uno di questi è l'astuzia che ha risolto centinaia di partite nel gioco del calcio (ricordate la mano di Maradona in Argentina Inghilterra?). L'astuzia di Oliveira ieri si è comunque rivelata in forme decisamente più sportive rispetto a quelle di cui fu protagonista l'asso argentino. Al 18 di Cagliari Reggiana il belga ex brasiliano si è trovato a battere una punizione dal limite esterno dell'area. Tutti attendevano un cross e in particolare il portiere della Reggiana Antonoli. Oliveira lo ha visto fuori posizione e ha deciso di battere verso l'angolo basso dove Antonoli non è riuscito ad arrivare»

TOTIP

Table with columns for horse names and odds. Includes entries like Mr Lavec, Record Ok, Nastro Ug, Natale Gv, Nacimma, Niagara Or, Permauro, Phil Collins, Ortaz Dibelli, Meranoss, Vapu Cruz, Soldatino.

RISULTATI

CLASSIFICA

Table of league results: ACIREALE-COMO 1-0, ASCOLI-COSENZA 0-0, F. ANDRIA-LECCE 1-0, LUCCHESI ANCONA 1-1, PERUGIA-CESENA 1-1, PIACENZA-CHIEVO 0-0, SALERNITANA-PESCARA 1-1, UDINESE-VENEZIA 3-1, VERONA-ATALANTA 0-0, VICENZA-PALERMO 4-1.

PROSS. TURNO

Domenica 30-4-95 (ore 16): ANCONA-VERONA, ATALANTA-F. ANDRIA, CHIEVO-LUCCHESI, COMO-ASCOLI, COSENZA-VICENZA, LECCE-PIACENZA (29-4-95), PALERMO-SALERNITANA, PESCARA-PERUGIA, UDINESE-CESENA, VENEZIA-ACIREALE.

Table with columns: SQUADRE, Punti, PARTITE (Giocate, Vinte, Pari, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media inglese. Lists teams like PIACENZA, UDINESE, VICENZA, SALERNITANA, ANCONA, ATALANTA, PERUGIA, CESENA, VERONA, F. ANDRIA, PALERMO, VENEZIA, COSENZA, PESCARA, LUCCHESI, ACIREALE, CHIEVO V., ASCOLI, COMO, LECCE.

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A: Risultati Crevalcore Alessandria 1-1, Fiorenzuola Carpi 4-1, Lefte Ravenna 0-0, Massese Carrarese 0-0, Modena Ospitaletto 1-2, Monza Pro Sesto 1-1, Palazzolo P. Stivessa 0-2, Prato Spazia 2-0, Spal Bologna 0-0. Classifica Bologna 66, Ravenna 52, Monza 49, Pistoiese 48, Fiorenzuola 47, Spal 46, Prato 45, Lefte e Spazia 40, Alesandria 34, Carrarese e Modena 33, Pro Sesto 31, Massese e Crevalcore 30, Carpi 27, Ospitaletto 26, Palazzolo 11. Un punto di penalizzazione. Prossimo turno Alessandria Ospitaletto, Crevalcore Carrarese, Lefte Pistoiese, Massese-Palazzolo, Modena Bologna, Monza Carpi, Prato Pro Sesto, Spal Fiorenzuola, Spazia Ravenna.

C2

GIRONE A: Risultati Aosta Solbiatese 0-0, Leignano Torres 1-0, Novara Bresscello 0-1, Pavia Cremaspergo 0-0, Saronno Lecco 3-0, Tempo Pro Vercelli 1-0, Trento Caniese 1-0, Valdagnò Lu mezzano 0-0, Varese Dib 2-0. Classifica Bresscello 61, Lumezzane 53, Novara 51, Provercello 50, Lecco 49, Saronno 46, Solbiatese e Varese 40, Tempo 39, Legnano Valdagnò e Torres 38, Cremaspergo 37, Caniese 32, Pavia 29, Olbia 28, Aosta 24, Trento 22. Prossimo turno Bresscello Valdagnò, Caniese Tempo, Lecco Legnano, Lu mezzano Cremaspergo, Olbia-Novara, Pavia Saronno, Provercello Aosta, Solbiatese Trento, Torres Varese.

GIRONE B: Risultati Ati Catania Turris 3-2, Casarano-Pontedera 1-2, Chieti Trapani 2-0, Empoli Ischia 0-0, Juve Stabia Avellino 0-0, Lodigiani S. racusa 1-0, Noia-Gualdo 1-1, Reggina-Siena 2-1, Sora Barletta 3-1. Classifica Reggina 62, Avellino 54, Gualdo 47, Juve Stabia 42, Sora 41, Trapani 40, Noia e Siracusa 39, Empoli e Lodigiani 35, Siena 34, Chieti 33, Pontedera e Ati Catania 32, Casarano 31, Ischia e Barletta 30, Turris 25. Penalizzato di 2 punti. Prossimo turno Ati Catania Gualdo, Avellino-Barletta, Chieti Casarano, Empoli Pontedera, Ischia Turris, Juve Stabia Trapani, Lodigiani Sora, Noia-Siena, Reggina Siracusa.

GIRONE B: Risultati C. Badellia V. Pesaro 1-0, Fano-C. di Sangro 0-2, Gorgone-Fermana 0-0, Giulianova Forlì 1-0, Livorno Baracca 4-0, Macerata Montevarchi 1-1, Ponsacco-Poggib. 0-0, P. M. n. Cecina 2-0, Sandona Teramo 2-0. Classifica Sandona 53, Montevarchi 51, C. di Sangro 50, Rmn 47, Fano 46, Livorno e Teramo 43, Giulianova 41, V. Pesaro 40, Baracca 38, Fermana 36, C. Badellia 35, Forlì e Gorgone 33, Cecina 32, Ponsacco 31, Macerata 30, Poggib. 25. C. di Sangro e Sandona una gara in meno. Prossimo turno C. di Sangro-Catania, Cecina-G. orgone, Fermana Baracca, Forlì Ponsacco, Montevarchi Giulianova, Poggib. Macerata, P. M. n. Livorno, Teramo Fano, V. Pesaro Sandona.

GIRONE C: Risultati Astrea Bari 0-1, Avazzano Catanzaro 1-1, Benevento-Frosinone 1-4, Casertano Fasano 1-1, Matera P. ma 2-0, Nocera Moliterno 2-0, Savona Albano 0-1, Tran Bisceglie 1-1, Vastese Sangusep 3-0. Classifica Nocera 62, Matera 56, Benevento 54, Albano 52, Savo e 48, Vastese 45, Avazzano 43, Frosinone e B. alup 41, Tran 35, Casertano e Catanzaro 35, Fasano 34, Astrea 29, Bisceglie 27, Form e 26, Moliterno 23, Sangusep 18. Prossimo turno Astrea Bari, Avazzano Catanzaro, Benevento B. sceglie Astrea, Fasano Catanzaro, Form e Casertano, Frosinone, Tran, Vastese, Vastese Sangusep, Savo e.